Ardara
Ittireddu
Mores
Nughedu S. N.
Ozieri
Pattada
Tula

UNIONE COMUNI LOGUDORO

UNIONE DEL LOGUDORO | Via De Gasperi, 98 | 07014 Ozieri (SS)
| tel. 079 7810 600 | fax 079 7810 624 | P.I. 90007390900
| www.unionecomunilogudoro.ss.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 36 Del 28-11-2019

Oggetto: Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2020/2021/2022 e Piano Annuale 2020.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **novembre**, alle ore **13:00**, presso la sede dell'Unione dei comuni denominata "Unione del Logudoro", si è riunita la Giunta dell'Unione

Risultano presenti i Signori:

IBBA GIUSEPPE Sindaco di Mores	**P**
CARBONI MICHELE - Sindaco di Nughedu S.N.	**A**
DUI FRANCESCO - Sindaco di Ardara	**P**
MURGIA MARCO Sindaco di Ozieri	**P**

ne risultano presenti n. 3 e assenti n.1.

Con l'intervento del Vice Segretario Dott.ssa Silvana Ghera, accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente GIUSEPPE IBBA introduce l'argomento indicato in oggetto

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATO l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 che testualmente recita :
«2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della*

spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

CONSIDERATO che:

- il 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, entrate in vigore dal 24 settembre 2018 che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale improntata sui seguenti principi:

a) superamento dell'attuale formulazione della dotazione organica che da "contenitore" statico (insieme di posti coperti e vacanti) a "strumento dinamico" concepito in termini finanziari da calcolarsi sulla base del personale in essere e da quello che l'amministrazione intende reclutare fermo restando la disciplina relativa alle facoltà assunzionali e tenendo come limite potenziale, nel caso degli enti locali, il tetto di spesa di personale di cui all'art.1, co.557, legge n.296/2006;

b) adozione di un nuovo approccio rispetto alla pianificazione del fabbisogni di personale che porti a superare il binomio cessazione/sostituzione per approdare ad un'analisi dei seguenti elementi:

- valutazione delle competenze necessarie a rispondere e garantire la realizzazione delle strategie dell'ente nonché dei mutamenti organizzativi e di contesto;
- analisi dei costi del personale assegnato ad ogni singola area;
- verifica dei gap, delle razionalizzazioni possibili;
- la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n.111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del D.Lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, dove si afferma che "*la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ……. e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente"*;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione n. 23 del 18.10.2018 con la quale è stata approvata la Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2019/2020/2021 e Piano Annuale 2019 che prevedeva la seguente struttura organizzativa :

1. La sostituzione dell'unica figura a tempo indeterminato inquadrata nel profilo professionale di Responsabile dell'Area Tecnica Cat. D (la cui collocazione in quiescenza era prevista a decorrere dal 01.01.2019) , con incarico *ad interim* alla figura professionale che ha la responsabilità dell'Area della Centrale Appalti, attraverso l'Istituto del Comando a tempo pieno finalizzato alla attuazione della procedura di mobilità, in previsione della copertura del posto con contratto a tempo indeterminato ;
2. La conferma della dotazione organica a tempo determinato e in convenzione di cui alla precedente Deliberazione del C.D.A. n. 33 del 14.12.2017, in scadenza alla data del 31.12.2018
   - ❖ N. 1 Responsabile dell'Area Amministrativa Ct. D con funzioni di Vice Segretario in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio 2004 per n. 12 ore settimanali;

- ❖ N. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria Cat. D in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio 2004 per n. 6 ore settimanali;
- ❖ N. 1 Istruttore Direttivo Area Amministrativa e Suape cat. D con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 12 ore settimanali ;
- ❖ N. 1 Collaboratore Area Amministrativa Cat. C con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 9 ore settimanali;
- ❖ N. 1 Collaboratore Area Finanziaria Cat. C con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 5 ore settimanali;

TENUTO CONTO inoltre della propria precedente Deliberazione n. 24 del 22.07.2019 con la quale è stata integrata la Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2019/2020/2021 e Piano Annuale 2019 di cui alla suddetta deliberazione al fine di avviare la procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato di Responsabile dell'Area Tecnica e Centrale Appalti Cat.Giur. D1, tramite mobilità volontaria di cui all'art. 30, del D.Lgs. n. 165/01, nel rispetto del limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente ex articolo 1 comma 229 della Legge 208/2015 ;

ATTESO che, come programmato, l'Unione con decorrenza 01/01/2019 ha registrato n. UNA cessazione a seguito del collocamento in pensione dell'unico dipendente a tempo indeterminato Responsabile dell'Area Tecnica Cat. D 1;

VERIFICATO che con Avviso di Mobilità prot. n. 933del 09.09.2019 è stata avviata la procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato di Responsabile dell'Area Tecnica e Centrale Appalti Cat.Giur. D1, tramite mobilità volontaria di cui all'art. 30, del D.Lgs. n. 165/01, come previsto con la citata Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 22.07.2019 con la quale è stata integrata la Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2019/2020/2021 e Piano Annuale 2019;

ATTESO che è necessario ora procedere all'approvazione del **Piano Triennale del fabbisogno del personale 2020/2021/2022;**
CONSIDERATO:

- che con l' Atto Costitutivo rep. n. 1192 del 20/12/2007 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ozieri il 09/01/2008 al n.7,mod.1, si è costituita l'Unione dei Comuni del Logudoro che è subentrata alla soppressa Comunità Montana n. 6 del Monte Acuto ;
- che con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 64 del 9 settembre 2009 sono state definite le procedure per l'assegnazione definitiva di beni, personale e procedimenti in corso della cessata Comunità Montana n. 6 " Monte Acuto " ;
- che , a seguito del suddetto periodo di transizione, che ha comportato la soppressione definitiva della Comunità montana n. 6 " Monte Acuto, a decorrere dall'Annualità 2010 è iniziato da parte dell'Unione del Logudoro il processo di gestione associata di importanti servizi comunali, (che non si configura ancora come trasferimento di funzioni fondamentali), con evidenti risultati positivi in termini di organizzazione ed economie di scala, che ad oggi risultano i seguenti :

- ➢ Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e spazzamento stradale;
- ➢ Trasporto scolastico;
- ➢ Nucleo tecnico di valutazione;
- ➢ Pianificazione e programmazione del servizio di protezione Civile;
- ➢ Istituzione gestione in forma associata SUAPE L.R. 24/016;
- ➢ Centrale Unica di Committenza ;
- ➢ Rilascio Autorizzazioni Paesaggistiche nei comuni appartenenti all'Unione del Logudoro;

- Gestione e coordinamento del Servizio professionale di istruttoria degli studi di compatibilità idrogeologico volta al rilascio dei provvedimenti approvativi sui progetti presentati ai comuni dell'Unione del Logudoro;

SOTTOLINEATO che, a seguito della cessazione della Comunità Montana n. 6 " Monte Acuto, con il suddetto Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 64 del 9 settembre 2009 sono stati trasferiti all'Unione del Logudoro anche i beni della ex comunità montana, compresa la sede istituzionale e degli uffici ubicata a Ozieri in via de Gasperi 98, con tutti connessi adempimenti relativi alla gestione del patrimonio;

RITENUTO altresì di tener conto ai fini del presente atto, di quanto previsto con la Deliberazione della Giunta Unione n. 20 del 17.06.2019 in relazione al **Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S Cuore dell'Isola**" presentato dall'Unione del Logudoro (capofila) con la Comunita' Montana del Goceano ove è stato individuato quale Referente Tecnico Unico di Progetto il Responsabile dell' Area Tecnica e Centrale Appalti dell'Unione del Logudoro ed è stata considerata la necessità di individuare, ulteriori figure tecniche e amministrativo/contabili per consentire l'ottimale gestione e attuazione del PST (Progetto di Sviluppo Territoriale);

VISTO lo Statuto dell'Unione del Logudoro, approvato con l'Atto Costitutivo Rep. n. 1192 del 20/12/2007, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Ozieri il 09/01/2008 al n.7 e da ultimo modificato con Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 22 del 23 Ottobre 2017 ;

VISTO, in particolare l'articolo 39 dello Statuto dell' Unione, in base al quale, in difetto di propri regolamenti, si applicano i regolamenti del Comune di Ozieri;

DATO ATTO che , relativamente alla normativa statale in tema di funzioni fondamentali e gestioni associate le disposizioni di cui all'articolo 14 del Decreto Legge n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010, come da ultimo modificato dalla LEGGE 7 aprile 2014, n. 56 prevedono che: c.28. *I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica. (comma così sostituito dall'art. 19, comma 1, lettera b), legge n. 135 del 2012) 28-bis. Per le unioni di cui al comma 28 si applica l'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.(comma introdotto dall'art. 19, comma 1, lettera c), legge n. 135 del 2012, poi così sostituito dall'art. 1, comma 107, lettera a), legge n. 56 del 2014);*

SOTTOLINEATO che, relativamente alla normativa regionale in tema di funzioni fondamentali e gestioni associate :

- la Regione Sardegna, con legge 04 febbraio 2016 n. 2, ha disciplinato il "*Riordino del sistema delle autonomie locali";*
- il comma 2 dell'art. 15 della L.R. n. 2/2016, a proposito delle funzioni fondamentali, così dispone: *"La Giunta Regionale, salvo diversa disposizione di legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, individua il contenuto delle funzioni fondamentali con propria deliberazione adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza Permanente Regione - enti locali, tenuto conto della ricognizione delle attività, dei procedimenti e dei servizi già svolti dalle forme associative;"*
- ad oggi, la Giunta Regionale non ha ancora adottato la suddetta deliberazione di individuazione delle funzioni fondamentali;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 15 della suddetta L.R. n. 2/2016, al comma 1°, secondo periodo, così dispone :*"... Le unioni di comuni presentano alla Regione un piano triennale per tutti i comuni facenti parte dell'unione, nel quale sono individuate le funzioni e i servizi da svolgere in forma associata, indicando il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione. Le modalità di presentazione del piano triennale e lo schema-tipo sono stabiliti in sede di Conferenza permanente Regione - enti locali.*
- ad oggi, la conferenza permanente Regione-Enti locali non ha ancora adottato lo schema- tipo relativo alle modalità di presentazione del suddetto;

VISTO l'articolo 14 della suddetta L.R. n. 2/2016, che così dispone :Comma 1 " *L'Unione di comuni provvede alla determinazione della propria dotazione organica e all'organizzazione e gestione del personale, assicurando progressivi risparmi di spesa attraverso misure di razionalizzazione organizzativa ;*Comma 3 *"In sede di prima applicazione della presente legge, l'unione opera con il proprio personale, con quello proveniente dalle province ai sensi dell'articolo 70 e con quello assegnato dai comuni facenti parte dell'unione. Sono garantiti, inoltre, i rapporti di lavoro a tempo determinato in corso e altre tipologie di contratti di lavoro e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva fino alla scadenza per essi prevista.*

Comma 4 .. " *Gli effetti derivanti dal trasferimento del personale, il cui onere rimane a carico del fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), non rilevano, per le unioni, ai fini delle disposizioni statali in materia di spesa del personale.*

EVIDENZIATO che questa Unione svolge importanti servizi associati per conto dei comuni ma non sono state ancora trasferite da parte dei comuni le "Funzioni Fondamentali" nella loro interezza e totalità come delineate nella sopra richiamata normativa e di conseguenza non è stato trasferito all'unione tutto il personale comunale adibito alle stesse funzioni;

CONSIDERATO che, soprattutto con riguardo alla funzione fondamentale di cui alla lett. a. *"organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo* " fino al suo definitivo e completo trasferimento all'unione che comporterebbe il definitivo trasferimento anche del personale comunale adibito alla stessa funzione, gli stessi adempimenti insiti nella funzione, devono essere garantiti sia dai comuni che dall'Unione;

DATO ATTO che, in assenza di una organizzazione complessiva di tutti i servizi comunali che fanno capo alle funzioni fondamentali e del personale chiamato a svolgerle, l'esigua dotazione organica dell'unione chiamata a svolgere i servizi di supporto per l'organizzazione e il funzionamento generale dell'ente (segreteria generale, assistenza agli organi, servizi finanziari, gestione del personale, protocollo, affari generali e istituzionali etc ..) , si è fatto carico di numerosi adempimenti in costante aumento per quantità e complessità oltre all' elevato grado di responsabilità da parte del personale incaricato di posizione organizzativa ;

CONSIDERATO che sulla base dell'attuale normativa la dotazione di personale dell'Ente si compone dei dipendenti in servizio più le figure professionali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi programmati;

DATO ATTO CHE:

- l'<u>unica</u> figura a tempo indeterminato transitata dalla ex Comunità Montana Monte Acuto n. 6, inquadrata nel profilo professionale di Responsabile dell'Area Tecnica <u>è stata collocata a riposo a decorrere dal 01/01/2019 ed è in corso la</u> procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato di Responsabile dell'Area Tecnica e Centrale Appalti Cat.Giur. D1, tramite mobilità volontaria di cui all'art. 30, del D.Lgs. n. 165/01, da concludere entro la data del 31.12.2019 ;
- al fine di garantire lo svolgimento di tutti i suddetti servizi associati e il necessario supporto agli stessi, risulta impiegato personale comunale incaricato di posizione organizzativa , in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio

2004 con responsabilità di direzione delle seguenti aree: Amministrativa, Finanziaria e Centrale Appalti ;

- è altresì impiegato personale comunale di supporto con la fattispecie contrattuale di cui all' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004;
- il personale operativo impiegato nei servizi associati di raccolta differenziata dei rifiuti e di trasporto scolastico non è personale comunale ma è alle dipendenze della Società in House interamente partecipata dall' Unione.

RITENUTO pertanto necessario in termini di programmazione del personale prevedere:
Per l' Annualità 2020 :

1. La conferma della struttura organizzativa a tempo determinato e in convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 23 del 18.10.2018, in scadenza alla data del 31.12.2019, nelle more della definizione del processo di riforma degli enti locali presso la Regione Sardegna, al fine di assicurare la prosecuzione degli adempimenti e non arrecare pregiudizio alle attività e ai procedimenti in corso e precisamente :
   - ❖ N. 1 Responsabile dell'Area Amministrativa Ct. D con funzioni di Vice Segretario in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio 2004 per n. 12 ore settimanali;
   - ❖ N. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria Cat. D in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio 2004 per n. 9 ore settimanali;
   - ❖ N. 1 Istruttore Direttivo Area Amministrativa e Suape cat. D con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 12 ore settimanali ;
   - ❖ N. 1 Collaboratore Area Amministrativa Cat. C con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 9 ore settimanali;
   - ❖ N. 1 Collaboratore Area Finanziaria Cat. C con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 5 ore settimanali;
   - ❖ le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile essenzialmente connesse al **Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S Cuore dell'Isola" ;**

Per le Annualità 2021-2022 – Eventuali modifiche o integrazioni al suddetto Piano annuale 2020 dettate dalle esigenze che potrebbero verificarsi sempre nel rispetto dei vincoli previsti dalla Legge;

VISTE ed esaminate le principali norme applicabili alle unioni di comuni che attualmente presiedono al contenimento della spesa di personale ed al regime vincolistico delle assunzioni, rivisitate con le disposizioni del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n. 96/2017 e con i contenuti della Delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 20/2018 e precisamente:

- I comuni non soggetti al patto di stabilità, in materia di assunzione di personale, sono soggetti ai seguenti vincoli previsti dall'articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006 confermato dall'articolo 1 comma 762 della legge 208/2015:
  a. ammontare della spesa di personale non superiore a quella sostenuta nell'esercizio 2008;
  b. assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno;
- Per quanto riguarda invece le assunzioni a tempo determinato, l'art. 9, comma 28 del D.L. 28/2010 n. 78 come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014 prevede che :

"(…) a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni (…) possono avvalersi di personale a tempo determinato (…) nel limite del 50% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.
(…)le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli Enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 (…) Resta fermo che comunque la spesa non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (…) Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale (…)";

(comma modificato dall'art. 4, comma 102, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 4-ter, comma 12, legge n. 44 del 2012, poi dall'art. 9, comma 28, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 6, comma 3, legge n. 125 del 2013, poi dall'art. 9, comma 8, legge n. 124 del 2013, poi dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014)
(comma dichiarato costituzionalmente illegittimo da Corte cost. 4 marzo 2019, n. 33, nella parte in cui dnon prevede la possibilità, in un contesto di Comuni obbligati e non, di dimostrare, al fine di ottenere l'esonero dall'obbligo, che a causa della particolare collocazione geografica e dei caratteri demografici e socio ambientali, del Comune obbligato, non sono realizzabili, con le forme associative imposte, economie di scala e/o miglioramenti, in termini di efficacia ed efficienza, nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento)

RITENUTO pertanto di assumere quale parametro di riferimento per l'applicazione del regime vincolistico nel calcolo della spesa del personale, sia per l'ammontare totale della spesa sia per l'ammontare del lavoro flessibile, il primo anno di avvio dei servizi associati, in seguito alla definizione del processo di cessazione della Comunità Montana n. 6 " Monte Acuto", che coincide con **l'Annualità 2010;**

VALUTATO quindi di dover determinare i limiti di spesa per i costi del personale complessivamente e cumulativamente riferibili all'Unione nel seguente modo:

- computo dei costi lordi del personale utilizzato a vario titolo presso l'Unione nella varie forme contrattuali ai fini del calcolo del limite della spesa del personale ai sensi dell'articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006 e ss.mm. , utilizzando quale parametro di riferimento l'anno 2010;
- computo dei costi lordi relativi al personale comunale a tempo determinato (in convenzione ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del 22 gennaio 2004 e articolo 1 comma 557 del la Legge 311/2004) ai fini del calcolo della spesa del personale flessibile ai l'art. 9, comma 28 del D.L. 28/2010 n. 78 come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014,utilizzando quale parametro di riferimento l'anno 2010;
- Esclusione dal calcolo della spesa del personale flessibile del personale in convenzione ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del 22 gennaio 2004 , come anche ribadito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie Deliberazione n. 23/2016 ;

VERIFICATO che sulla base dei parametri sopra riportati la situazione riferita all'Unione sia con riferimento alla spesa generale di personale sia con riferimento alla spesa del personale flessibile è contenuta nei limiti di riferimento dell' annualità 2010 e non è pertanto necessario operare una ripartizione pro quota tra i comuni appartenenti all'Unione;

ACCERTATO, al fine della verifica che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale:

- che con la Delibera dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 2 del 26.03.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021 e il Bilancio di Previsione triennio 2019-2021 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2019/2021, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (Art. 21 del D. Lgs n. 50/2016);
- che l'Unione dei Comuni non è soggetta al patto di stabilità ;
- che il volume complessivo della spesa per il personale a qualsiasi titolo in servizio, rapportato al volume complessivo delle spese correnti dell'ultimo esercizio approvato , desumibili dal titolo 1°, è inferiore al 10 % ;
- che presso l'Unione non sono presenti dipendenti in soprannumero nè in eccedenza, tenuto conto che questa unione nel corso degli anni non ha effettuato assunzioni nonostante il carico di lavoro sia stato in costante aumento per quantità e complessità, ma le risorse umane

attualmente impiegate sono quelle a tempo parziale messe a disposizione dai comuni associati e nel numero minimo indispensabile per assicurare la prosecuzione delle funzioni e dei servizi conferiti all'Unione del Logudoro ;

- che questa Amministrazione non versa in situazione strutturalmente deficitaria così come definita dagli art. 242 e 243 del D.Lgs 267/2000;
- che si è provveduto alla trasmissione, entro i termini previsti, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, dei documenti di bilancio, ai sensi dell'articolo 13 della Legge n. 196/2009;
- che questa amministrazione non è tenuta all'applicazione della L. 68/1999 in quanto il numero delle unità di personale dell'Unione è inferiore a 15;
- che con la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 15/02/2018 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2018-2019-2020 ai sensi e per gli effetti della Legge 06/11/2012 n.190 e del D.Lgs.vo 14/03/2013 n.33;
- Che con la Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 in data 30.04.2019 è stato approvato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018, immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- Che con la Delibera della Giunta Unione n. 16 in data 17/06/2019, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance - Piano dettagliato degli obiettivi anni 2019/2021 – anno 2019 (Art. 197 - comma 2 - lettera a) del D. Lgs n. 267/2000 e art. 10 D. Lgs n.150/2009);
- Che con propria precedente Deliberazione n.22 del 22/07/2019 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive" in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 per il triennio 2019/2021;
- Che con propria precedente Deliberazione n. 23 del 22/07/2019 è stata effettuata la ricognizione annuale della consistenza di personale da cui risulta che non sussistono situazioni di eccedenza o sovrannumero;
- Che, come sostenuto in via interpretativa dalla Corte dei Conti in sede di controllo sezione Lombardia - Deliberazione n. 118/2012 par- e come confermato dalla Corte dei conti sez. autonomie n. 23/2016, le convenzioni aventi per oggetto l'utilizzo di personale nell'ambito delle gestioni associate di funzioni e servizi non costituiscono forme di lavoro flessibile bensì una consapevole scelta gestionale in grado di valorizzare le economie di scala e non sono pertanto soggette ai vincoli prescritti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

CONSIDERATO che si intendono confermare per l'Anno 2020 le Aree delle Posizioni Organizzative di cui alla Deliberazione della Giunta Unione n.23 del 18.10.2018, tenuto conto di quanto stabilito con la successiva Deliberazione della Giunta Unione n. 11 del 15.04.2019 (*Accorpamento Area Tecnica e Centrale Appalti*) , al fine di attribuire le relative responsabilità in scadenza al 31.12.2019, essendo l'Unione del Logudoro ente privo di dirigenti e precisamente : Area Amministrativa – Area Finanziaria – Area Tecnica – Area Tecnica e Centrale Appalti;

VERIFICATO che ,entro la data del 22.05.2019, è stata data applicazione al nuovo CCNL 21.05.2018 con l'approvazione del Regolamento che disciplina i "**Criteri Generali relativi all'area delle Posizioni Organizzative**" (Deliberazione della Giunta Unione n.12 del 15.05.2019;

RICHIAMATA in proposito la Deliberazione n. 26 del 22.07.2019 con la quale , a seguito della definizione del processo di graduazione delle aree delle posizioni organizzative dell'Unione del Logudoro, la Giunta dell'Unione ha preso atto del Verbale del Nucleo di Valutazione n.10 del 24.06.2019 ai fini della sua applicazione;

RISPETTATO l'articolo 23 Comma 2 del D. LGS N. 75/2017 con cui si stabilisce che " *a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";*

RICHIAMATO inoltre l'art. 67, comma 1, inoltre, dispone che "A *decorrere dal 2018, il Fondo risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili*

(……) relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori (….). Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.";

RITENUTO che il presente PTFP potrà essere rivisto, se necessario, in considerazione delle esigenze che si dovessero verificare successivamente e in relazione a eventuali revisioni organizzative dell'amministrazione dell'unione;

VISTO il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgvo n. 267/2000 e succ. mod. e int.;

VISTA la Legge 7 aprile 2014 n. 56 " Disposizioni sulle città metropolitane , sulle province, sulle Unioni e fusioni dei comuni ";

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 2016 n. 2 " Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

VISTE le seguenti disposizioni:

- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.
- Decreto legge 24 aprile 2017, n.50 convertito dalla Legge n.96/2017;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.75;
- Legge di Bilancio 2019 (Legge 30/12/2018 n° 145 - G.U. 31/12/2018);

DATO ATTO che in relazione al presente deliberato dovrà essere acquisito il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1°comma, del D.Lgs.vo n°267/2000, come modificato dall'art.3, c.1, lett. b) del D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012, nonché di regolarità contabile, ai sensi dell'art.174 bis, c.1, del D.Lgs.vo n°267/2000;

;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di confermare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto che , entro la data del 31.12.2019, è prevista la conclusione della procedura per la copertura del posto a tempo indeterminato di Responsabile dell'Area Tecnica e Centrale Appalti Cat.Giur. D1, tramite mobilità volontaria di cui all'art. 30, del D.Lgs. n. 165/01, come previsto dalla precedente Deliberazione n. 24 del 22.07.2019 con la quale è stata integrata la Programmazione Triennale Fabbisogno del Personale 2019/2020/2021 e Piano Annuale 2019;
3. Di programmare il fabbisogno di personale dell' Unione del Logudoro per il triennio 2020/2021/2022 come segue :

ANNUALTA' 2020

A) La conferma della struttura organizzativa a tempo determinato e in convenzione di cui alla Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 23 del 18.10.2018, in scadenza alla data del 31.12.2019, nelle more della definizione del processo di riforma degli enti locali presso la Regione Sardegna, al fine di assicurare la prosecuzione degli adempimenti e non arrecare pregiudizio alle attività e ai procedimenti in corso e precisamente :

- ❖ N. 1 Responsabile dell'Area Amministrativa Ct. D con funzioni di Vice Segretario in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio 2004 per n. 12 ore settimanali;

- ❖ N. 1 Responsabile dell'Area Finanziaria Cat. D in convenzione ai sensi degli articoli 13/14 del CCNL del 22 gennaio 2004 per n. 9 ore settimanali;
- ❖ N. 1 Istruttore Direttivo Area Amministrativa e Suape cat. D con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 12 ore settimanali ;
- ❖ N. 1 Collaboratore Area Amministrativa Cat. C con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 9 ore settimanali;
- ❖ N. 1 Collaboratore Area Finanziaria Cat. C con incarico ai sensi dell' articolo 1 comma 557 della Legge 311/2004 per n. 5 ore settimanali;

B) le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile essenzialmente connesse al **Progetto di Sviluppo Territoriale "LOGO'S Cuore dell'Isola" ;**

Per le Annualità 2021-2022 – Eventuali modifiche o integrazioni al suddetto Piano annuale 2020 dettate dalle esigenze che potrebbero verificarsi sempre nel rispetto dei vincoli previsti dalla Legge;

4. Di approvare il prospetto dei parametri della spesa del personale e della spesa del personale flessibile come risultante da prospetto **Allegato sub A;**

5. Di dare atto che sono rispettati i limiti di finanza pubblica inerenti la spesa di personale e, in particolare:

- l'ammontare totale della spesa non supera quello posto a parametro di riferimento e cioè il primo anno di avvio dei servizi associati, in seguito alla definizione del processo di cessazione della Comunità Montana n. 6 " Monte Acuto", che coincide con **l'Annualità 2010;**

6. Di confermare per l'Anno 2020 le Aree delle Posizioni Organizzative di cui alla Deliberazione della Giunta Unione n.23 del 18.10.2018, tenuto conto di quanto stabilito con la successiva Deliberazione della Giunta Unione n. 11 del 15.04.2019 (*Accorpamento Area Tecnica e Centrale Appalti*) , al fine di attribuire le relative responsabilità in scadenza al 31.12.2019, essendo l'Unione del Logudoro ente privo di dirigenti e precisamente : Area Amministrativa – Area Finanziaria – Area Tecnica – Area Tecnica e Centrale Appalti;
7. Di dare atto che ,entro la data del 22.05.2019, è stata data applicazione al nuovo CCNL 21.05.2018 con l'approvazione del Regolamento che disciplina i "Criteri Generali relativi all'area delle Posizioni Organizzative" (Deliberazione della Giunta Unione n.12 del 15.05.2019;
8. Di dare atto che con la Deliberazione n. 26 del 22.07.2019 la Giunta dell'Unione, a seguito della definizione del processo di graduazione delle aree delle posizioni organizzative ha preso atto del Verbale del Nucleo di Valutazione n.10 del 24.06.2019 ai fini della sua applicazione;
9. Di manifestare la propria volontà in ordine al rinnovo delle Convenzioni che si rendono necessarie per l'utilizzazione congiunta di personale di altri enti ai sensi degli articoli 13 e 14 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni e Autonomie Locali del 22.01.2004 che prevede la possibilità di un utilizzo congiunto per periodi predeterminati e per una parte del tempo del lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza;
10. Di dare atto che le ragioni straordinarie per le quali si procede ad attribuire incarichi a tempo determinato derivano principalmente, oltre all'estrema incertezza dell'attribuzione di finanziamenti stabili da parte della R.A.S. e dall'impossibilità per i comuni aderenti, in questa fase transitoria, di trasferire stabilmente risorse finanziarie a risorse umane, dalla applicazione della Legge Regionale 4 febbraio 2016 n. 2 che deve ancora esplicare i suoi effetti in un ambito caratterizzato da molte difficoltà sulla evoluzione dei modelli organizzativi e delle competenze in capo alle Unioni;

11. Di dare atto che in caso di eventuali nuove prescrizioni normative di natura vincolistica che possono interessare la presente programmazione, saranno adottati i necessari provvedimenti di revisione organizzativa e revisione della spesa.
12. Di pubblicare il presente atto nella Sezione di "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente ed i trasmetterlo alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs n. 165/2001;
13. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. di categoria;
14. Con separato unanime esito di votazione la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente
GIUSEPPE IBBA

Il Vice Segretario
Dott.ssa Silvana Ghera

Parere in ordine alla regolarità tecnica : **Favorevole**

Addì **13-12-2019**

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Silvana Ghera

Parere in ordine alla regolarità contabile : **Favorevole**

Addì **13-12-2019**

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Lucia Tintori

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni dal **14-12-2019** al **29-12-2019** .

Il Segretario
Dott.ssa MARINA PIRAS

Certificazione di avvenuta pubblicazione e dichiarazione di esecutività

Certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione del Logudoro dal **14-12-2019** al **29-12-2019**, ed è divenuta esecutiva il **28-11-2019**

Ozieri, lì _____

Il Segretario
Dott.ssa MARINA PIRAS